Categoria	Obblighi
Ristorazione	Preparazione di pietanze che contengono allergeni: l'esercente dovrà esporre in posizione ben visibile al pubblico un cartello con l'elenco delle preparazioni che contengono allergeni (vedi Esempio) Dette indicazioni potranno essere riportate anche nel menù con carattere chiaramente distinto dagli altri ingredienti elencati. Esempio:
	ALLERGENE PIATTI DEL MENU Omelette Insalata Russa Tagliatelle ai funghi Cotolette impannate
Bar-caffè	Prodotti preconfezionati dal fornitore (es. patatine, dolciumi
	vari preconfezionati ecc.): nessun obbligo in capo all'esercente, in quanto è il produttore dell'alimento che deve avere già provveduto all'indicazione di ingredienti e allergeni nella preconfezione.
	Si consiglia di verificare la regolarità delle etichette apposte sulle preconfezioni o sugli appositi cartellini. Prodotti venduti al consumatore finale sfusi (es. brioches,
	pizzette e prodotti da forno in genere): gli allergeni devono comparire con carattere chiaramente distinto dagli altri ingredienti nel cartellino che il produttore (es. panificio – pasticceria) deve fornire all'esercente, che dovrà esporre detto cartellino in posizione ben visibile sul contenitore degli alimenti. Si consiglia di verificare la regolarità delle etichette fornite dal produttore.
	Preparazioni effettuate all'interno del pubblico esercizio
	contenenti allergeni (es. panini, toast, piatti freddi contenenti uova, pesce ecc.): occorre evidenziare tramite apposito cartello ben visibile al pubblico o sulla lista-menù eventuali allergeni contenuti in tali alimenti, con carattere chiaramente distinto dagli altri ingredienti.
Vendita al dettaglio in sede fissa o su	Prodotti preconfezionati dal fornitore (es. conserve, pasta ecc.): nessun obbligo in capo al commerciante in quanto è il
area pubblica	produttore che deve avere già provveduto all'indicazione di ingredienti e allergeni. Si consiglia di verificare la regolarità delle etichette sui prodotti. Prodotti venduti sfusi o imballati sul luogo di vendita su
	richiesta del consumatore o preimballati per la vendita diretta (es. formaggi, insaccati, torte ecc.): occorre
	evidenziare, tramite apposito cartello ben visibile al pubblico, gli allergeni contenuti in tali alimenti, con carattere chiaramente distinto dagli altri ingredienti elencati.
Ingrosso alimentare	Prodotti preconfezionati dal fornitore (es. conserve, pasta ecc.): nessun obbligo in capo al commerciante in quanto è il produttore stesso che deve avere già provveduto all'indicazione di
	ingredienti e allergeni. Si consiglia di verificare la regolarità delle etichette sui prodotti.

Vendita al dettaglio	Obbligo di indicare in modo ben visibile alla clientela gli alimenti che
prodotti ortofrutticoli	contengono allergeni.
Pescherie	Il pesce e i prodotti a base di pesce sono allergeni e quindi deve
	esserne data espressa indicazione alla clientela mediante cartello
	apposito in posizione ben visibile.
Panificatori,	Il cartello unico degli ingredienti, già obbligatorio per effetto del
pasticceri,	D.Lgs. 109/92 e smi, deve essere integrato con l'indicazione degli
gastronomia	allergeni con carattere chiaramente distinto dagli altri ingredienti
e gelaterie	
Macellai	La carne, qualora non venga sottoposta a particolari trattamenti,
	non rientra nell'elenco degli allergeni.
	Per gli insaccati e le preparazioni effettuate all'interno
	dell'esercizio che contengono carne e altri ingredienti (es.
	polpette, cotolette già impannate ecc.) è invece obbligatorio
	evidenziare, tramite apposito cartello ben visibile al pubblico, gli
	allergeni contenuti in tali alimenti, con carattere chiaramente
	distinto dagli altri ingredienti.